3° Congresso Europeo

Preghiera e servizio cardini di un evento durato una intera settimana

La tradizionale foto di gruppo che ha riunito gran parte dei delegati al Congresso e nella quale compaiono sia i delegati dell'OFS che quelli della Gioventù Francescana. *Foto di Giedre Povilaityte.*

di MONIKA MIDVERYTE, OFS

È stato un tempo di preghiera, di servizio sociale, di evangelizzazione e di raccolta fondi per realizzare dei pozzi in Africa.

Tutto questo è stato il 3 ° Congresso Europeo OFS e della GiFra che si è svolto in Lituania dal 20 al 26 agosto 2018. Per l'occasione si sono radunati a Kaunas 126 delegati ufficiali da 23 fraternità nazionali, ai quali si aggiungevano 30 tra organizzatori e volontari della Lituania. Scopo principale del Congresso era quello di approfondire e sperimentare, con la preghiera, l'impegno nei servizi sociali e l'evangelizzazione, sia il rapporto con lo Spirito Santo che una conversione spirituale. Alla celebrazione dell'Eucaristia di apertura, che si è tenuta il lunedì nella Basilica Arci-cattedrale è seguita la serata dedicata alla festa delle Nazioni, in cui ciascun paese si è presentato agli altri con un breve video e con la distribuzione di assaggi dei cibi più tradizionali.

Il secondo giorno del Congresso è stato dedicato alla formazione. I partecipanti hanno ascoltato due conferenze, la prima sul tema principale del Congresso: "Chi crede in me, dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva " (Gv 7,38), offerta dall'Assistente Spirituale Generale, p. Alfred Parambakathu, OFMConv, e la seconda dal titolo "Veni Sancte Spiritus", presentata dal Dr. Benas Ulevicius. Al termine i delegati si sono divisi in gruppi di lavoro nei quali hanno condiviso testimonianze sulla loro relazione con lo Spirito Santo. Dopo l'Eucaristia, la serata è continuata con un momento di preghiera penitenziale (con il Kyrie e le confessioni individuali) e di adorazione. I partecipanti hanno quindi chiesto il perdono per tutte le situazioni in cui non hanno vissuto secondo la vocazione francescana.

Il terzo giorno del Congresso è stato dedicato al pellegrinaggio. Al mattino i partecipanti si sono recati al santuario mariano di Siluva costruito sul luogo dove è avvenuta la prima apparizione della Vergine Maria in Europa, apparizione che è stata ufficialmente riconosciuta dalla Chiesa. I pellegrini hanno ascoltato le presentazioni dell'assistente spirituale nazionale, p. Antanas Bluzas, OFM, e di suo fratello sacerdote, Gintaras Bluzas, OFS, che ha anche celebrato la Santa Eucaristia. Importante notare che i due fratelli Bluzas sono nati proprio a Siluva. Nel pomeriggio tutti i delegati si sono spostati verso un'altra meta del loro pellegrinaggio, la Collina delle Croci. In questo luogo estremamente caratteristico è stata so-

Continua alla pagina seguente.

3° Congresso Europeo

continua dalla pagina precedente

lennemente benedetta la croce speciale offerta dalla famiglia francescana europea. La lunga giornata si è conclusa nella città di Kretinga, dove i parrocchiani locali sono stati felici di ospitare nelle loro case i partecipanti al Congresso.

Il Giovedì è stato il giorno dedicato ai servizi sociali. La giornata è iniziata nel monastero di Santa Chiara, dove i partecipanti si sono uniti alle Clarisse per la preghiera del mattino. Successivamente essi sono stati divisi in sette gruppi per andare a svolgere il ministero sociale da loro scelto: visitare un ricovero per anziani e disabili, un ospedale per pazienti oncologici, un orfanotrofio infantile, una struttura che ospita bambini autistici, ecc. Il pomeriggio è stato dedicato al tempo libero con una visita alla località balneare di Pal, e alcuni dei congressisti hanno approfittato di questo momento di relax per nuotare tra le onde dal Mar Baltico. La giornata si è chiusa con una festa francescana tenuta sul sagrato parrocchiale e che è iniziata dopo la santa messa della sera. La serata è stata aperta a tutti i parrocchiani e alle famiglie ospitanti e molti dei delegati, vestiti nei loro abiti tradizionali hanno allietato i presenti con canti o danze nazionali.

Il venerdì è stato dedicato alla contemplazione della Passione di Cristo e alla condivisione della nostra fede con un momento di evangelizzazione. I congressisti, lasciata Kretinga si sono recati al Calvario di Samogita, dove la Santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Telsia Kęstutis Kėvalas che ha fatto una presentazione della Collina del Calvario sulla quale si può percorrere la tradizionale via crucis a ricordo della Passione di Cristo. I partecipanti hanno percorso le 20 stazioni ricordando la via dolorosa della Croce. Nel pomeriggio si è ritornati a Kaunas e tutti i partecipanti si sono preparati al momento di evangelizzazione: nella piazza del municipio il gruppo ha eseguito una danza di evangelizzazione al termine della quale

Continua alla pagina seguente.

VOLTI DEL CONGRESSO

PFoto (sopra e sotto) di Giedre Povilaityte

 continua dalla pagina precedente

tutti i cittadini di Kaunas sono stati invitati ad entrare nella Cattedrale dove il programma è continuato con l'adorazione del Santissimo Sacramento e con le testimonianze di alcuni dei partecipanti.

Il sabato i partecipanti si sono recati a Vilnius, la città della Divina Misericordia e capitale della Lituania. La giornata è iniziata con la Santa Messa nel santuario della Divina Misericordia nella quale è venerato il famoso dipinto di Gesù Misericordioso. Poi i partecipanti si sono divisi in piccoli gruppi e hanno visitato altri siti religiosi di Vilnius. Nel pomeriggio i delegati hanno avuto la possibilità di scegliere di visitare uno dei numerosi luoghi turistici tra i quali il Museo delle Occupazioni e dei Combattimenti per la libertà e la casa/convento dove ha vissuto Santa Faustina e nella quale ha avuto le sue visioni di Gesù. La lunga giornata è proseguita con una visita a Trakai, antica capitale della Lituania e non molto distante da Vilnius. I partecipanti hanno pregato la corona francescana davanti al dipinto miracoloso della Madre di Dio di Trakai, patrona della Lituania. Ultima, ma non meno importante fatica della giornata essi hanno goduto di una cena cucinato su BBQ nel monastero barocco di Pazaislis.

I membri della Presidenza CIOFS che hanno partecipato al Congresso Europeo sono (da sinistra): Il Ministro Generale Tibor Kauser, OFS; l'Assistente Spirituale Generale Fr. Alfred Parambakathu, OFM Conv.; la Consigliera di Presidenza Ana Fruk, OFS; la Consigliera per la GiFra Andrea Odak Karlović, OFS; e il Consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS. *Foto di by Giedre Povilaityte.*

Alcuni altri pellegrini del Congresso. *Foto di Ingrida Biveinyte.*

La domenica è stato l'ultimo giorno del 3° Congresso Europeo OFS e GiFra. Dopo la preghiera e la colazione del mattino, i partecipanti si sono riuniti per l'ultima sessione plenaria nella quale si dovevano discutere alcune questioni importanti e decidere il paese in cui svolgere il prossimo congresso. I risultati dell'iniziativa sociale "Well4Africa" hanno mostrato che grazie alla generosità delle fraternità europee è stato possibile raccogliere 51.000 euro. La raccolta di fondi continua e i lavori per la realizzazione dei progetti – la costruzione di pozzi per l'acqua nelle aree dell'Africa in cui essa è scarsa - sono iniziati dopo il Congresso.

Nel frattempo, l'Icona di Maria, Regina della Famiglia Francescana, creata nel 2018 in Lituania e qui conservata fino al termine del 3° Congresso europeo, ha iniziato il suo pellegrinaggio in Europa partendo dalla Ucraina. La missione del pellegrinaggio di questa icona è quello di visitare tutte le fraternità locali OFS e GiFra e di propagare la devozione della corona francescana in Europa. L'icona può essere venerata anche nelle fraternità religiose francescane e nelle parrocchie francescane. È inoltre molto molto appropriato portarla in visita alle famiglie con bambini piccoli e a quei membri delle nostre fraternità che sono malati e anziani. Sono parte di questa icona le reliquie di prima classe di tre santi principali della Famiglia francescana - San Francesco, Santa Chiara e Santa Elisabetta.

Il congresso si è ufficialmente chiuso con la Santa Messa, celebrata dal vescovo francescano di Panevezys, Linas Vodopjanovas, OFM.